



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 5

Data 06-03-2012

**OGGETTO: INTERROGAZIONI: FASE A:
RISPOSTA AD INTERROGAZIONI, FASE B:
NUOVE INTERROGAZIONI.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **sei** del mese di **Marzo**, alle ore **17:58** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **29.02.2012** prot. n. 1630 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (4)

INTERROGAZIONI: FASE A e FASE B.

Prende la parola il nuovo Presidente del Consiglio il quale ringrazia per la fiducia accordata e dice di voler essere super partes.

Prende la parola il Consigliere D'Agostino il quale dice: "ne approfitto per fare un augurio di buon lavoro a te e alla nuova Giunta Comunale che, con le super deleghe, spero riuscirà a farci uscire dall'impasse in cui ci troviamo. Ne approfitto per salutare e ringraziare il vecchio presidente del Consiglio che, talvolta, non è stato super partes".

Presidente: "ne approfitto per fare gli auguri al nuovo Vicepresidente".

Il Presidente passa quindi ad introdurre il presente punto all'o.d.g. e dice che c'erano due interrogazioni, una scritta ed una orale. Chiede se i consiglieri che le hanno presentate sono soddisfatti o se vogliono altre delucidazioni.

Il Consigliere D'Agostino interviene e dice: "mi fa piacere questa nuova apertura che va verso la trasparenza".

Presidente: "quindi non ci sono dubbi inerenti alla risposta scritta e per quella orale passo la parola all'Ass. Dell'Aprovitola".

Interviene il Sindaco: "la risposta la ho io perché l'assessore aveva detto che, quasi sicuramente, non sarebbe riuscita ad essere presente nel Consiglio. La ringrazio per la sua presenza".

Il Sindaco procede a dare la risposta alla interrogazione presentata dal Gruppo Rinascita per Carinaro che era stata presentata per conoscere i motivi per i quali il servizio della mensa scolastica dal mese di settembre non era stato ancora attivato.

Il Sindaco risponde: "l'Amministrazione comunale comunicò in tempo utile alle scuole che per i tagli imposti dal Governo non sarebbe stato possibile assicurare la mensa alla scuola media ed alla scuola elementare. Nonostante tale comunicazione ci siamo trovati di fronte all'istituzione del tempo prolungato. Il Preside ed il Direttore non avevano trasmesso al Provveditorato la lettera con cui dicevamo che non c'erano i fondi. Questo è stato fatto soprattutto per mantenere l'organico e allora l'Amministrazione ha comunicato che, seppur con la limitatezza dei fondi a disposizione, aveva trovato lo stesso le risorse. Per questo motivo è stato deciso di far partire più tardi la mensa scolastica. Per quanto riguarda la materna, abbiamo fatto i lavori e quindi la scuola è iniziata con una ventina di giorni di ritardo e, comunque, più o meno nello stesso periodo degli altri anni. Già ci sono le richieste per la mensa per l'anno prossimo ma, con molta probabilità, il Comune di Carinaro non potrà assicurare la mensa in queste scuole l'anno prossimo".

Consigliere D'Agostino: "Sindaco, in che data la abbiamo presentata questa interrogazione?"

Il Sindaco risponde: "il 17.1.2012".

Consigliere D'Agostino: “il problema è sempre lo stesso, i tempi di risposta sono sempre gli stessi dai, due ai cinque mesi, per cui non siamo soddisfatti. Se poi avete trovato i soldi potevate comunque anticipare prima i passaggi.”

Il Sindaco chiede di fare una brevissima replica: “la possibilità di trovare dei fondi è stato un atto di responsabilità nei confronti di dipendenti che il Ministero ha mandato perché il Comune non si doveva occupare di problemi socio-occupazionali. C'era il rischio di far perdere il posto ai dipendenti. E poi la mensa è iniziata a gennaio perché per la scuola media e quella elementare non c'erano fondi nel bilancio 2011 e noi stiamo procedendo in dodicesimi”.

Consigliere D'Agostino: “rispetto al problema dei soldi si poteva risolvere con gli accantonamenti di bilancio e il Sindaco, che è più esperto di me dovrebbe saperlo. Infatti, se si voleva far iniziare la mensa nel 2011 si potevano fare gli accantonamenti”.

Replica il Sindaco: “nel 2011 per effetto di quella lettera che avevamo mandato alla scuola non abbiamo messo soldi in bilancio e per il 2012 abbiamo dovuto trovare i fondi necessari”.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente ARMANDO LUNELLO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA